

Riacquisto della cittadinanza italiana

Responsabile del Procedimento: Giorgio Salis

La legge prevede che colui che abbia perso la cittadinanza italiana possa riacquistarla automaticamente o richiedendola, qualora sia in possesso di determinati requisiti.

Il riacquisto automatico è previsto per coloro che, avendola persa per naturalizzazione, rientrano stabilmente in Italia; in tal caso, non è necessaria alcuna dichiarazione, in quanto, dopo un anno dalla data di iscrizione in anagrafe, la persona riacquista automaticamente la cittadinanza italiana, con decorrenza dal giorno successivo al compimento dell'anno di residenza, a meno che non intervenga da parte del Ministero dell'Interno, decreto di inibizione al riacquisto.

Riacquisto in seguito a dichiarazione

- Se il cittadino presta effettivo servizio militare per lo Stato Italiano e dichiara di volerla riacquistare;
 - se il cittadino assume o ha assunto un pubblico impiego alle dipendenze dello Stato italiano, anche all'estero, dichiarando di volerla riacquistare;
 - se il cittadino dichiara di volerla riacquistare ed ha stabilito o stabilisce, entro un anno dalla dichiarazione, la residenza nel territorio della Repubblica italiana;
 - se il cittadino dichiara di volerla riacquistare dopo averla perduta, per non aver ottemperato all'intimazione di abbandonare l'impiego o la carica accettati da uno Stato, da un ente pubblico estero o da un ente internazionale, ovvero il servizio militare per uno Stato estero, sempre che abbia stabilito la residenza da almeno due anni nel territorio della Repubblica italiana e provi di aver abbandonato l'impiego o la carica o il servizio militare assunti o prestati nonostante l'intimazione.
-

Riacquisto automatico

Colui che ha perso la cittadinanza italiana, la riacquista automaticamente dopo un anno dalla data in cui ha stabilito la residenza nel territorio della Repubblica, salvo espressa rinuncia entro lo stesso termine.

Nel caso di riacquisto automatico in seguito al rientro in Italia, il Comune di residenza accerterà il trascorso possesso della cittadinanza italiana e la sua successiva perdita e trascriverà nei registri di cittadinanza l'attestazione del Sindaco relativa al riacquisto.

Anche la donna che avesse perso la cittadinanza italiana per acquisizione automatica di quella straniera in caso di matrimonio con cittadino straniero, la può riacquistare, previa dichiarazione da rendersi o presso il Comune di residenza o presso il Consolato italiano competente se residente all'estero.

Requisiti

Essere già stato cittadino italiano e risiedere attualmente in un Comune italiano.

Costi del procedimento

Non è previsto alcun costo.

Normativa di riferimento

- Legge 5.2.1992, numero 91
- Decreto del Presidente della Repubblica 12.10.1993, numero 572
- Decreto del Presidente della Repubblica numero 396 del 3/11/2000, "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile a norma dell'articolo, 2 comma 12, legge 127 del 15/5/1997"

Documenti da presentare

Rivolgersi all'ufficio di stato civile perché variano a seconda del caso.

Termini per la presentazione

Rivolgersi all'ufficio di stato civile perché variano a seconda del caso.

Incaricato

Ufficiale di stato civile

Tempi complessivi

L'istanza viene accolta previa verifica dei requisiti; il riacquisto automatico avviene dopo un anno dalla data in cui si è stabilita la residenza nel territorio italiano, salvo espressa rinuncia.